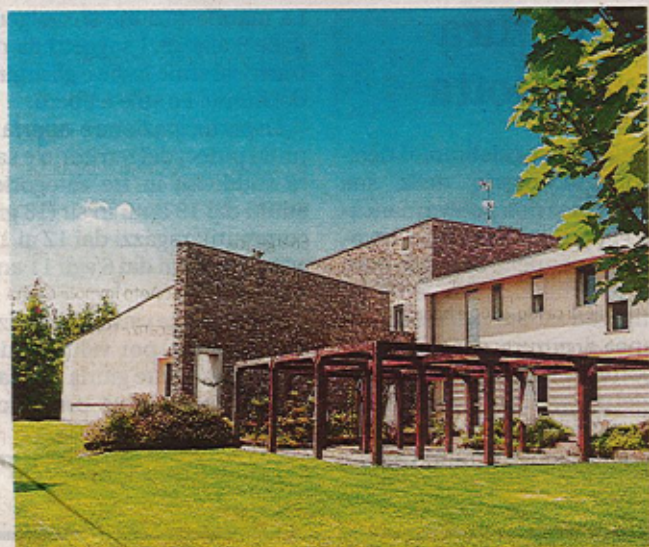


Il «Nuovo cortile» celebra le sue radici e semina il futuro

Due incontri nel 30° della comunità Pinocchio E nuovi progetti come un centro diurno in città



Casa Martin. La struttura che ospita la Comunità Pinocchio

Rodengo

Gabriele Minelli

■ Due appuntamenti per celebrare quegli «Incontri che cambiano la vita» e ricordare tutto il lavoro svolto sul territorio dalla cooperativa Nuovo Cortile SCS Onlus, nata dalle esperienze di Pinocchio, Pinocchio Group e Campus. Nel trentesimo anno della comunità terapeuti-

ca Pinocchio, nel decennale di Casa Martin (la nuova struttura che ospita la Comunità psichiatrica a media protezione di Pinocchio, in zona Paradello) e nell'ambito del centenario della nascita di don Luigi Giussani (al cui carisma si ispira l'opera di queste realtà) si terranno due iniziative: domani, giovedì, alle 21 nell'auditorium Capretti (in via Piamarta a Brescia) si parlerà di «Don Giussani, il risveglio del cuore» e sabato 25, alle 16,30 in via Paradello a Rodengo Saiano, è stato organizzato un pomeriggio nel-

la sede di Nuovo Cortile.

Durante la prima serata sono previste diverse testimonianze sull'opera delle cooperative e di don Giussani; le conclusioni sono affidate a don Julian Carron, teologo spagnolo. Sabato, in sede, dopo l'assemblea ordinaria dei soci di Nuovo Cortile, verrà celebrata la messa presieduta dal vicario episcopale don Pietro Chiappa, seguita dall'apposizione di una targa in memoria di Luigi Galluzzi, fondatore di Pinocchio, scomparso lo scorso anno.

Obiettivi. Tutte queste realtà guardano al futuro con entusiasmo e nuovi progetti in rampa di lancio: «Stiamo avviando un centro diurno per minori a Brescia, con l'obiettivo di intercettare la fascia d'età precedente a quella degli ospiti delle nostre due comunità. L'ambito di azione è, e sarà, quello educativo e ricreativo - spiegano da Nuovo Cortile, che ha oltre 70 dipendenti - Lavoriamo poi alla nascita di un laboratorio di pasticceria in collaborazione con una grossa realtà dolciaria: speriamo possa diventare un laboratorio ergoterapico ma anche un'occasione di inserimento lavorativo per gli ospiti delle nostre due comunità. Infine c'è il progetto di recupero delle aree agricole della cooperativa: anche in questo caso l'intento non è solo ripristinare l'ordine e la bellezza di un luogo deputato all'accoglienza, ma anche creare attività ergoterapiche e di inserimento lavorativo». Per ulteriori informazioni: www.nuovocortile.it //